



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – Direzione Lavori del Genio
Reparto Lavori Genio Sud

PROGETTO ESECUTIVO

LOCALITA':

Campobasso – Cas. "E. Frate"
sede della Scuola Allievi Carabinieri

OGGETTO DEL LAVORO:

LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO
DELLA MENSA



ELABORATO:

01

Capitolato Tecnico

IL PROGETTISTA
(Ten. Col. g. Marcello Mangione)


MARCELLO MANGIONE
ARMA DEI CARABINIERI/93030280692
22.02.2022 07:40:08 UTC

IL COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE
(Lgt. Enrico Nava)



Visto: per la verifica e la validazione
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA FASE DI PROGETTAZIONE
(Col. t.SFP Donato Mazzaro)



PRATICA:

2248/LG

CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.):

D34E22000050001

Rev.	Data	Descrizione	Compilatore
0	02/2/2022	Prima Emissione	MM-EN



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

SOMMARIO

1. GENERALITA'	3
1.1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.2. CALCOLO POTENZA E INDICAZIONE ATTIVITA' ANTINCENDIO	4
1.3. PRESCRIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	5
1.4. CERTIFICAZIONI A CARICO DELLA DITTA ESECUTRICE	7
1.5. IMPORTI A BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO	8
1.6. OFFERTA ED ONNICOMPrensivITÀ DEI PREZZI A CORPO	10
1.7. DURATA CONTRATTUALE	10
1.8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	10
2. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI	11
2.1. DESCRIZIONE GENERALE DEI LAVORI	11
2.2. ART. 01 – OPERE PROVVISORIALI	12
2.2.1. Descrizione generale	12
2.2.2. Cartellonistica di cantiere e di sicurezza	12
2.2.3. Trabattelli	13
2.2.4. Delimitazione area di cantiere	13
2.2.5. Bagno chimico	13
2.3. ART. 02 – DEMOLIZIONI	14
2.3.1. Rimozione impiantistica da revisionare o sostituire	14
2.3.2. Rimozione di porte tagliafuoco e 2 finestre a ghigliottina	15
2.3.3. Rimozione controsoffitto e corpi illuminanti e impianti rilevazione gas	15
2.3.4. Rimozione parte di pavimento e griglie metalliche	15
2.3.5. Rimozione parte del rivestimento	15
2.3.6. Trasporto e compenso a pubblica discarica	16
2.3.7. Impiego di manodopera	16
2.4. ART. 03 – OPERE EDILI ED ANTINCENDIO	17
2.4.1. Massetti e pavimenti	17
2.4.2. Griglie di scarico da sostituire	17
2.4.3. Soglie e cornice di marmo per finestre a ghigliottina e griglie	17
2.4.4. Rasatura di vecchi intonaci e tinteggiatura	17
2.4.5. Ripristino rivestimenti e paraspigoli	18
2.4.6. Porte tagliafuoco REI 120 con maniglioni antipanico	18
2.4.7. Compartimentazione struttura (travi e pilastri) alla resistenza R 120	19



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri

2.4.8.	Controsoffitto EI120 per cucina e 2 magazzini.....	20
2.4.9.	Contro-pareti EI120 in cucina per nascondere impianti.....	21
2.4.10.	Plafoniere per controsoffitto EI 120.....	22
2.4.11.	Tamponamenti antinfiamma REI 120 per attraversamento di pareti.....	22
2.4.12.	Stuccature/sigliature antincendio e tinteggiature.....	23
2.4.13.	Serrande tagliafuoco, colari e cuscini antinfiamma.....	23
2.4.14.	Ricertificazione dell'impianto elettrico della cucina.....	23
2.4.15.	Realizzazione impianto di rivelazione gas metano nella cucina.....	24
2.4.16.	Certificazione degli impianti realizzati ed esistenti.....	25
2.4.17.	Revisione impianto allarme.....	25
2.4.18.	Manutenzione impianto rilevazione fumi nei 2 refettori.....	26
3.	CONDIZIONI AMMINISTRATIVE.....	27
3.1.	CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPISTICAVORI.....	27
3.2.	PENALITÀ PER RITARDATO ADEMPIMENTO.....	29
3.3.	OBBLIGHI ED ONERIA CARICO DELL'APPALTATORE.....	29
3.4.	ANTICIPAZIONI, ACCONTI IN CORSO D'OPERA E A SALDO.....	36
3.5.	PAGAMENTI.....	37
3.6.	SUBAPPALTO.....	39
3.7.	COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	41

	<i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO	<i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i>
---	--	---

1. GENERALITA'

1.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto i lavori di adeguamento antincendio della mensa della Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso.

La mensa della scuola, è meglio identificato nella tavola grafica n. 1.

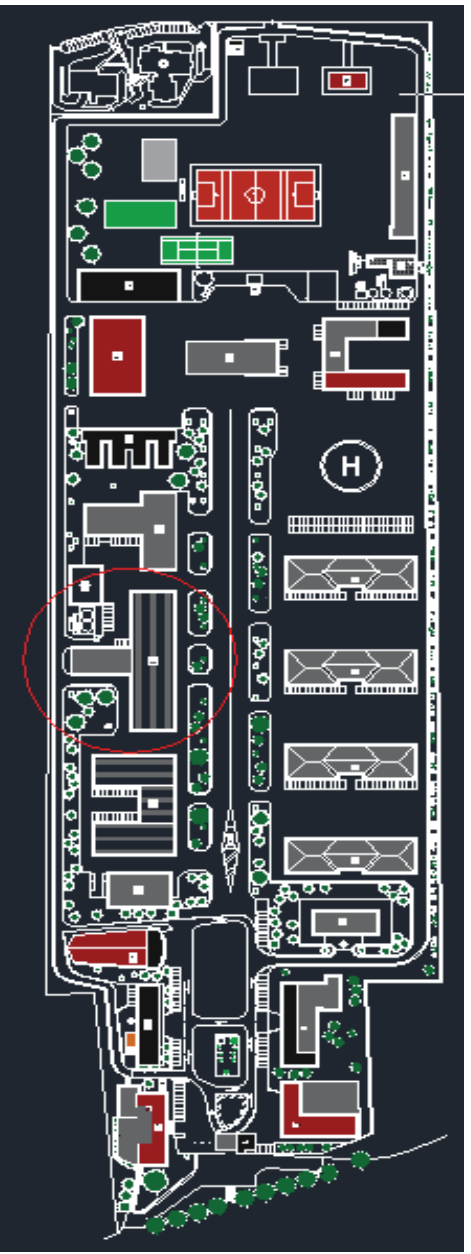


Foto 1 : Vista della caserma

La Ditta appaltatrice nell'accettazione del presente appalto dichiara di aver preso piena conoscenza della cucina e delle sue installazioni, della sua natura, che portino a maggiori oneri, di avere attentamente vagliato le circostanze generali, particolari e contrattuali relative all'appalto e dei tempi di esecuzione e di aver tenuto conto di tutto ciò nella propria offerta.

I lavori, oggetto dell'appalto, descritti nel seguito del presente Capitolato, dovranno essere completi in ogni loro parte, anche per quanto non esplicitamente menzionato, ma comunque necessario per **adeguare l'opera a livello antincendio con la trasmissione della SCIA, completa di tutti i suoi allegati, al Cdo VV.F. di Campobasso.**

Per una completa identificazione dell'opera e delle opere da realizzare si rimanda:

- alle descrizioni delle lavorazioni riportate nel presente Capitolato e condizioni amm.ve annesse,
- ai 3 elaborati grafici;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi unitati
- analisi nuovi prezzi;
- quadro economico;
- incidenza della manodopera.

Le lavorazioni di adeguamento antincendio riguardano lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche antincendio necessarie ad adeguare, e ripristinare la zona cottura (cucina di potenza pari a 306,6 KW come da tabella sottostante) alimentata a gas metano ai fini dell'adeguamento antincendio da formalizzare tramite inoltro della SCIA ai VV.F.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

1.2. CALCOLO POTENZA E INDICAZIONE ATTIVITA' ANTINCENDIO

ELENCO APPARECCHIATURE CUCINA

DENOMINAZIONE APPARECCHIO	MARCA	POTENZA (kW)	NOTE
1 Cucina	Mareno	48	
2 Cucina	Mareno	48	
3 Brasiere	Mareno	10	
4 Friggitrice	Mareno	42	
5 Friggitrice	Mareno	43	
6 Piastra	OffCar	10	*
7 Piastra	OffCar	10,8	
8 Piastra	Mareno	10,8	
9 Cuocipasta a cestelli	Mareno	28	
10 Cuocipasta circolare	Mareno	28	**
11 Cuocipasta circolare	Mareno	28	**
TOTALE		306,6	

* Non sono in possesso della scheda tecnica - valore stimato uguale al n. 8

** Non sono in possesso della scheda tecnica - valore stimato uguale al n. 9

Tenendo conto delle prescrizioni di cui al DPR 151/2011 sottostanti:

Attività n. 74 dell'allegato I al DPR n° 151/2011

N.	Attività	Cat. A	Cat. B	Cat. C
74 (91)	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW. (2)(3)	fino a 350 kW	oltre 350 kW e fino a 700 kW	oltre 700 kW

Attività n. 74 secondo l'allegato III al D.M. 7 agosto 2012

Attività Sottoclasse Cateoria	Descrizione attività	Descrizione sottoclasse
74.1.A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.	Fino a 350 kW
74.2.B	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.	Oltre 350 kW e fino a 700 kW
74.3.C	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.	Oltre 700 kW

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

1.3. PRESCRIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Tutte le opere di cui alle presenti Condizioni tecniche dovranno essere eseguite nella più scrupolosa osservanza delle **norme in materia antincendio**, che disciplinano l'attività in esame che dovranno essere adeguate, in ogni caso, a regola d'arte.

Rimane stabilito che sono a carico della Ditta appaltatrice la redazione di tutti i documenti/certificati (compresa l'asseverazione antincendio dei lavori realizzati) necessari per il successivo rilascio della conformità antincendio da parte dei VV.F. di Campobasso, sollevando perciò l'Amministrazione Militare da qualsiasi onere e responsabilità in merito alla carenza di documentazione tecnica antincendio.

Tutti i materiali di rimozione non reimpiegabili, contemplati nel presente atto, saranno a cura e spese della Ditta Appaltatrice, trasportati alle pubbliche discariche o eventualmente in luoghi indicati dalla Committenza.

Rimane inoltre stabilito che sono compresi e compensati nei prezzi a corpo di cui al presente appalto, tutti gli oneri relativi ai sopralluoghi, rilievi e saggi/test alla struttura della cucina.

Nel presente Capitolato è da intendersi compreso e compensato anche quanto non espressamente citato ma comunque necessario per dare l'opera adeguata, ai fini antincendio, secondo il progetto antincendio e le prescrizioni dei VV.F..

Preventivamente all'inizio delle lavorazioni, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Committenza, un dettagliato programma esecutivo dei lavori al fine di valutarne la tempistica tenendo conto delle esigenze del reparto e i periodi di chiusura della cucina (luglio/agosto con assenza di allievi frequentatori) ove poter realizzare le opere di adeguamento.

Alla consegna dei lavori la Ditta appaltatrice provvederà a propria cura e spese ad organizzare ed impiantare il cantiere sull'area demaniale militare, rispondendo in proprio della custodia di mezzi e materiali, così come risulterà meglio specificato sul **P.O.S.** (Piano operativo di Sicurezza) che la ditta è tenuta a redigere e trasmettere alla DL prima della consegna del cantiere (ai sensi dell'art 131 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) avendolo preventivamente coordinato con il **D.U.V.R.I.** redatto dalla committenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008.

Devono ritenersi compresi e compensati:

- tutti gli oneri relativi alla caratterizzazione delle aree di intervento (delimitazioni, ripari, passerelle, impianti provvisori, ecc.) che saranno di volta in volta messe a disposizione dalla Ditta Appaltatrice.
- tutti gli oneri relativi alle rimozioni di impianti antincendio vetusti, comprese le movimentazioni nel cantiere, eventuali tiro in alto ed il calo in basso, il carico ed il trasporto a discarica dei materiali di risulta e gli oneri di discarica;
- tutti gli oneri relativi all'approntamento di tutte le opere provvisionali necessari all'esecuzione in sicurezza delle opere relative all'intervento in oggetto.

Relativamente alle rimozioni ed alle demolizioni, sia parziali che complete, queste devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le parti restanti, da



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e da evitare disagi o disturbo allo svolgimento delle attività d'istituto.

Rimane pertanto il divieto di gettare dall'alto i materiali in genere che invece devono essere trasportati o guidati in basso con le dovute precauzioni. Dovrà inoltre essere limitata la produzione di polveri, perciò tanto le murature quanto i materiali di risulta dovranno essere, all'occorrenza, opportunamente bagnati.

Le rimozioni, le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono essere sempre dall'Appaltatore trasportati fuori del cantiere nei punti indicati od alle pubbliche discariche, tale onere è compreso nel prezzo a corpo.

Per le indicazioni riferite alle caratteristiche costruttive e dimensionali dei manufatti, si deve fare riferimento alla descrizione dei lavori ed allo stato di fatto dei manufatti, dei quali la ditta appaltatrice deve aver obbligatoriamente preso visione preliminarmente alla presentazione dell'offerta.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo nazionale valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavori.

L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o durante le ore notturne, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione alla Committenza.

La Committenza può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivi impedimenti di ordine tecnico ed organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

In ogni caso resta stabilito fra le parti che, stante la particolare natura dei luoghi oggetto delle lavorazioni – area militare- le stesse lavorazioni dovranno essere eseguite negli orari e secondo le modalità operative che saranno concordate con l'A.D..

I prezzi unitari applicati ai vari magisteri, intesi come opere compiute, e costituenti nell'insieme l'oggetto dell'articolo a corpo, dovranno tenere conto di tutti gli oneri nello spirito più ampio della onnicomprensività del prezzo a corpo.

Dovranno perciò comprendere spese generali, utili d'impresa, oneri per mano d'opera, trasporti, noli e materiali, ecc. I suddetti prezzi devono essere considerati al netto dell'IVA, ed al lordo del ribasso praticato in sede di aggiudicazione.

Ove tali prezzi unitari dovessero essere assunti a base di varianti saranno poi sottoposti al medesimo ribasso formulato dalla Ditta in sede di offerta per il presente appalto.

Tutte le richieste della Committenza, a pena di nullità, dovranno risultare da atto scritto, le richieste o gli ordini verbali, pertanto, non potranno in alcun modo e per nessun effetto essere opposti dalla Ditta appaltatrice.

	<p>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</p>
---	---	---

1.4. CERTIFICAZIONI A CARICO DELLA DITTA ESECUTRICE

La Ditta nell'esecuzione degli interventi di adeguamento della cucina, e comunque prima delle operazioni di collaudo, dovrà fornire alla DL i seguenti documenti:

- Dichiarazioni di conformità complete di progettazione esecutiva (a firma di tecnico abilitato) degli impianti realizzati o revisionati (elettrico, rivelazione gas metano, messa a terra, riscaldamento, gas, impianto vapore);
- Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio (PIN VVF);
- Certificazione di resistenza al fuoco della struttura (pilastri, travi, parete, ecc.);
- Dichiarazione inerente i prodotti impiegati (PIN VVF);
- Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento degli impianti (PIN VVF);
- Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti (PIN VVF);
- Dichiarazione di corretta posa in opera di porte REI 120.
- Schede tecniche e certificazioni dei materiali impiegati ai fini dell'adeguamento;
- Progettazione esecutive, complete di calcolo, degli impianti realizzati;
- Qualsiasi altra documentazione prevista per l'ottenimento della conformità antincendio

Entro la chiusura lavori dall'affidamento, la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti (as-built) oggetto dell'Appalto sia in formato cartaceo che su supporto informatico, mediante rilievo in loco degli impianti stessi.

I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma Autocad in modo da avere una situazione reale ed aggiornata degli impianti da allegare alla SCIA antincendio ed al registro dei controlli presso il Reparto.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

1.5. IMPORTI A BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO

L'importo a base di gara del presente Appalto Lavori è esposto nel **Quadro Economico** seguente:

LAVORI			
a.	Totale articoli di lavoro "a corpo" escluso oneri per la sicurezza		€ 76.855,28
b.	Oneri per l'attuazione delle prescrizioni in materia di sicurezza		
	<i>(ai sensi del D.Lgs. 81/2008) pari a circa il</i>	6,24%	
	NON soggetti a ribasso d'asta		€ 5.111,93
b.1	<i>di cui Costi per le Interferenze (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)</i>	€	-
	TOTALE APPALTO (a. + b.)		€ 81.967,21
c.	<i>di cui l'incidenza della manodopera pari a circa il 23%</i>		€ 18.972,40
	<i>di cui i lavori a base soggetti a RIBASSO D'ASTA</i>		€ 76.855,28
Somme a disposizione dell'Amministrazione			
d.	I.V.A. al 22,00% sui lavori		€ 18.032,79
e.	Totale Importo Contrattuale		€ 100.000,00

Nei prezzi dei lavori di cui agli articoli di lavori sono da intendersi **inclusi** gli oneri relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Tali oneri non soggetti a ribasso (ai sensi del D.Lgs. 81/2008) sono stimati in **€ 5.111,93**.

L'importo degli articoli di lavoro di cui al presente appalto risulta articolato fra le diverse categorie di lavoro, come di seguito specificato:

LAVORI A CORPO	IMPORTI A CORPO (IVA INCLUSA)	INCIDENZA %	categoria
Opere edili antincendio	€ 100.000,00	100%	OG1

	<p>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</p>
---	--	---

La scelta del contraente (Appaltatore) avverrà con la procedura prevista nel bando di gara predisposto dall'Amministrazione militare e secondo le modalità previste dalla legge vigente in materia e *Regolamento del Genio Militare vigente.*

L'impiego e la relativa contabilizzazione dell'importo a disposizione per gli imprevisti, derivanti dalle economie di gara (NON facente parte dell'importo appaltato a corpo) sarà fatta su espliciti "Ordini di Servizio" del Direttore dei Lavori (da formalizzare per iscritto) e per far fronte unicamente all'esecuzione di opere e lavori non previsti nel capitolato che si dovessero rendere necessari lavori durante.


La contabilizzazione dei lavori in argomento sarà fatta "a misura" utilizzando come prezziari di riferimento (al netto del ribasso di gara offerto dall'Appaltatore);

- 1) Prezzario regione Molise;
- 2) Prezzario DEI.

Per le voci dei lavori imprevisti non presenti nell'elenco prezzi:

Prezzi desunti dal mercato (qualora non riportati nei predetti prezzari) da concordare con apposito verbale di concordamento prezzi.

Nota: Relativamente ai prezzi unitari di cui ai punti 1), e 2) non si renderà necessario redigere apposito verbale di concordamento prezzi intendendosi quali prezzi preventivamente concordati in sede di gara quelli ottenuti da quelli indicati nei prezzari indicati ribassati del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

1.6. OFFERTA ED ONNICOMPRESIVITÀ DEI PREZZI A CORPO

I lavori di cui al presente atto sono appaltati a corpo.

La Ditta appaltatrice con l'accettazione del presente appalto dichiara, a tutti gli effetti, che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto di tutte le situazioni particolari e generali inerenti l'appalto oggetto del presente atto e, in particolare, di aver valutato tutti gli obblighi ed oneri indicati o richiamati anche implicitamente.

La Ditta appaltatrice, nella piena conoscenza dell'importanza dell'appalto e delle sue difficoltà di esecuzione accetta di assumere l'appalto medesimo e di realizzare le opere secondo le condizioni e le modalità stabilite o richiamate nel presente Atto anche implicitamente.

La Ditta appaltatrice nell'accettazione del presente appalto dichiara di aver presa piena conoscenza della cucina e delle sue installazioni impiantistiche esistenti, della sua natura, che portino a maggiori oneri, di avere attentamente vagliato le circostanze generali, particolari e contrattuali relative all'appalto e dei tempi di esecuzione e di aver tenuto conto di tutto ciò nella propria offerta al fine di ottenere la conformità antincendio da parte dei VV.F.

La Ditta appaltatrice, riconosce che il corrispettivo dell'appalto, pattuito, con le modalità e alle condizioni tutte indicate o richiamate anche implicitamente nel presente atto, è comprensivo di tutte le opere e forniture occorrenti per la perfetta esecuzione dell'appalto stesso, inclusi gli oneri di ogni genere.

1.7. DURATA CONTRATTUALE

La Ditta appaltatrice dovrà organizzare il cantiere in sicurezza con più squadre di operai al fine di realizzare i lavori nel tempo contrattuale di **120 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole computati nel numero di **5 gg** (riferimento agli annali idrologici, dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente Regione Molise).

1.8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto:

- a. il presente Capitolato Speciale d'Appalto con le Condizioni Amministrative;
- b. n. 3 tavole grafiche;
- c. Computo metrico estimativo;
- d. Incidenza della manodopera;
- e. Elenco prezzi unitari ed Analisi nuovi prezzi;
- f. Piano di Sicurezza e Coordinamento ed annessi.

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	--	--

2. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

2.1. DESCRIZIONE GENERALE DEI LAVORI

Preliminarmente la Ditta appaltatrice dovrà determinare con precisione i punti/aree di intervento al fine di portare a termine i lavori di adeguamento antincendio a regola d'arte.

La Ditta dunque, prima di eseguire qualsiasi lavorazione, dovrà accertarsi delle condizioni dei luoghi, delle strutture e dei materiali su cui andrà ad intervenire al fine di eseguire i lavori in modo puntuale ed in piena sicurezza.

L'appaltatore è responsabile dei danni causati dai lavori alle persone che dovessero accadere per la mancanza o insufficienza di puntellamenti o opere provvisorie, alle quali egli deve provvedere di propria iniziativa, adottando anche tutte le altre precauzioni riconosciute necessarie, senza rifiutarsi per nessun pretesto di ottemperare alle prescrizioni che al riguardo gli venissero impartite dalla Committenza.

Tutti i materiali di risulta rimossi o provenienti da opere di demolizione di cui sopra dovranno essere allontanati e smaltiti alle pubbliche discariche e per essi dovrà essere fornita apposita dichiarazione di ricevuta da parte delle società di gestione delle discariche.

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

2.2. ART. 01 – OPERE PROVVISORIALI

2.2.1. Descrizione generale

La ditta dovrà predisporre tutte quelle opere provvisoriali di sicurezza per l'adeguamento antincendio della cucina.

Qualsiasi proposta alternativa dovrà essere sottoposta, unitamente alla sua valutazione tecnico-economica, alla DL per l'approvazione, prima dell'utilizzo della stessa.

Dovranno essere predisposti e consegnati dalla Ditta, al fine di attuare un piano di montaggio e smontaggio degli stessi in sicurezza.

Dovranno essere installati tutti gli apparati di protezione e sicurezza al fine di poter svolgere le lavorazioni e garantire una fruizione dell'infrastruttura in sicurezza.

Qualsiasi variazione da quanto previsto nel programma esecutivo dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato dalla DL e coordinato con la committenza.

Saranno utilizzati trabattelli omologati ed eseguiti con l'impiego di tubi, in acciaio zincato o verniciato, pezzi speciali, doppio parapetto, piani di lavoro, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Le opere provvisoriali dovranno interessare tutta l'area di intervento e dovranno permettere la realizzazione dell'intervento stesso nei tempi previsti dal presente CSA.

Nel dettaglio sono previste le seguenti opere provvisoriali:

2.2.2. Cartellonistica di cantiere e di sicurezza

Cartellonistica anagrafica di cantiere secondo il modello sotto riportato. Le dimensioni minime dovranno essere cm 180 x 200 (altezza) ai sensi della Circolare Min. LL.PP. n. 1729/UL del 1990 e s.m.i.

Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera F01027d di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: triangolare, lato 350 mm

- n.5 cartelli per 4 mesi


Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di F01028h alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm

- n.5 cartelli per 4 mesi

Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di F01029d alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm

- n.5 cartelli per 4 mesi

Secondo le disposizione del CSE

	Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO	Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri
---	--	--

2.2.3. Trabattelli

n. 3 trabattelli mobili da impiegare per tutta la durata dei lavori costituiti da tubolare di lega per l'esecuzione di tutte le opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori.

Da utilizzare in cucina in contemporanea per accelerare i lavori di chiusura nei tempi imposti dal Reparto.

2.2.4. Delimitazione area di cantiere

Tale opera provvisoria verrà realizzata per la delimitazione di aree di cantiere, anche interne alla MOS, da precludere al transito di persone ai fini della sicurezza.

Essa dovrà essere costituita con

- rete metallica maglia mm 50 x 50 in ferro zincato, altezza idonea, ancorata a pali in profilato zincato a T fissati con bloccetto di calcestruzzo, comprensivo di noleggio materiale, montaggio, smontaggio, ritiro del materiale e manutenzione per tutta la durata del cantiere
- la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di 2 m, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura

La recinzione, per tutta la durata delle lavorazioni, dovrà essere posizionata:

- **Per delimitare l'area di stoccaggio del materiale;**
- **Per le opere provvisoriai.**

2.2.5. Bagno chimico

Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, costo di utilizzo mensile - **per 4 mesi**

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

2.3. ART. 02 – DEMOLIZIONI

Generalità'

Con il prezzo del presente articolo si intendono pienamente compensati tutti gli oneri relativi alla rimozione, demolizione e trasporto a discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta che sarà necessario al fine di realizzare i lavori in progetto.

I noleggi risultano compresi nella formulazione degli articoli che compensano la prestazione. Per quanto concerne le attrezzature ed i macchinari l'Appaltatore dovrà curare la loro omologazione secondo le norme e leggi vigenti sia per quanto riguarda l'utilizzo che per quanto concerne le verifiche ed i collaudi. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di esercizio ed essere provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine affinché siano in costante efficienza.

Nel prezzo sono compresi:

- i trasporti dal luogo di provenienza al cantiere e viceversa,
- il montaggio e lo smontaggio,
- la manodopera,

I prezzi dei noli comprendono le spese generali e l'utile dell'imprenditore.

Il trasporto è compensato a metro cubo di materiale trasportato e compreso nella formulazione degli articoli di elenco prezzi.

Tutti i materiali di risulta rimossi o provenienti da opere di demolizioni o scavo di cui sopra, dovranno essere allontanati e smaltiti alle pubbliche discariche e per essi dovrà essere fornita apposita dichiarazione di ricevuta da parte delle società di gestione delle discariche.

Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, dovranno essere opportunamente ripuliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che saranno indicati dalla Direzione stessa, usando le dovute cautele per non danneggiarli sia nella pulizia, sia nel trasporto che nel loro assestamento.

Sono compresi nelle lavorazioni sotto elencate:


Movimentazione nell'area di cantiere di materiali di risulta provenienti da lavorazioni di demolizioni con uso di mezzi meccanici, per accumulo in luogo di deposito provvisorio dettato dal CSE, in attesa del trasporto allo scarico.

Trasporto a discarica controllata di materiali di risulta, provenienti da demolizioni, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico.

Compreso il compenso alle discariche autorizzate per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni.

2.3.1. Rimozione impiantistica da revisionare o sostituire

Smantellamento di tutti gli impianti elettrici/rilevatori da sostituire di qualsiasi materiale esse siano, installate a vista a parete e/o soffitto.

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

Tutti i materiali elettrici riutilizzabili (prese, rivelatori, ecc.), a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, dovranno essere opportunamente ripuliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che saranno indicati dalla Direzione stessa, usando le dovute cautele per non danneggiarli sia nella pulizia, sia nel trasporto che nel loro assestamento.

2.3.2. Rimozione di porte tagliafuoco e 2 finestre a ghigliottina

Rimozione di finestre a ghigliottina e porte tagliafuoco di ogni specie, inclusi mostre, succieli, telai, ecc., compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, incluso il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse.

- **rimozione di 2 infissi finestre per passaggio alimenti;**

- **n. 3 porte tagliafuoco presenti nella cucina;**

- **n. 2 porte di accesso ai magazzini.**

2.3.3. Rimozione controsoffitto e corpi illuminanti e impianti rilevazione gas

Rimozione del controsoffitto posto nella cucina (sup. circa 215 mq) e nei due magazzini inclusi:

- i pezzi speciali, corpi illuminanti;
- rilevatori gas vetusti;
- l'onere per l'avvicinamento al luogo di deposito nell'ambito del cantiere,
- l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata.
- plafoniere per lampade fluorescenti poste sul controsoffitto e pareti laterali,
- sostegni a muro o a soffitto
- avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere,
- onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata.

2.3.4. Rimozione parte di pavimento e griglie metalliche

Demolizione di pavimento di pietre naturali in lastre o quadrotti, gradini, soglie e simili, per uno spessore di 3 cm compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio: eseguita con particolare cura, compresa cernita, eventuale numerazione delle lastre da riutilizzare

- **demolizione di n.2 soglie in marmo esistenti nella finestra passavivande a ghigliottina**

2.3.5. Rimozione parte del rivestimento

Demolizione di porzioni di rivestimento in mattonelle in ceramica ammalorato. **Si stimano 50 mq da decidere con la DL.**

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

2.3.6. Trasporto e compenso a pubblica discarica


Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni/rimozioni saranno caricati, trasportati e scaricati alla Pubblica Discarica che dovrà vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti. Il trasporto avverrà con qualunque mezzo e a qualsiasi distanza.

Nel prezzo è compreso e compensato il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano, il successivo scarico ed il compenso per il conferimento del materiale di risulta.

2.3.7. Impiego di manodopera

Impiego operai:

- n. 2 operai per 2 giorni di lavoro - impiego operai per pulizia finale della zona cottura, a fine lavori;
- n. 2 operai per 2 giorni di lavoro - per rimozione/bonifica canaline elettriche e materiali vari.

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

2.4. ART. 03 – OPERE EDILI ED ANTINCENDIO

2.4.1. Massetti e pavimenti

Massetto premiscelato a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 minuti secondo UNI EN 13055-1), leganti specifici ed additivi, per massetti di finitura sottopavimento isolanti ed alleggeriti, dato in opera battuto e spianato anche in pendenza: **spessore minimo 5 cm.**

- **rifacimento massetto (circa 40 mq) nell'area in cui sono state rimosse le mattonelle nella zona bollitori.**

Pavimento in gres porcellanato idoneo per locali cucina colorato in massa in piastrelle rettificcate, ottenute per pressatura, per zone ad intenso calpestio, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla UGL, posto in opera con idoneo collante, previa preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo da pagarsi a parte, compresi tagli, sfridi, pultura finale e sigillatura dei giunti: granigliato:
- **nuova pavimentazione zona bollitori (sup. stimata pari a 40 mq)**
dim. piastrella **30 x 30 cm**, superficie bocciardata **antiscivolo (R12 B)**, spessore minimo 8,5 mm

2.4.2. Griglie di scarico da sostituire

Grigliato elettroforgiato realizzato in acciaio S235 JR secondo UNI EN A18026b 10027-1 zincato a caldo a norme UNI EN ISO 1461 con collegamento in tondo liscio e/o quadro ritorto, dimensione standard di 6100 x 1000 mm, in opera compresi gli elementi di supporto anche essi zincati a caldo, quali telai, guide, zanche, bullonerie e simili: grigliato carrabile con maglia 22 x 76 mm: peso 118 kg/mq e piatto portante 70 x 4 mm

- **f.o. di 2 nuove griglie di scarico accanto ai bollitori**

2.4.3. Soglie e cornice di marmo per finestre a ghigliottina e griglie

Fornitura e collocazione di lastre di marmo di ottima qualità dello **spessore di 3 cm**, con superfici a coste in vista levigate, stuccate, lucidate, poste in opera con malta bastarda o idonei collanti, previo livellamento del piano di posa ed esecuzione di ogni opera muraria necessaria, stuccatura e stilatura dei giunti su superfici orizzontali e verticali escluse le pavimentazioni, comprese zanche di ancoraggio o perni di fissaggio, l'eventuale predisposizione o esecuzione di fori per il fissaggio, la pultura ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte: botticino, travertino e simili

- **realizzazione di soglia in marmo in corrispondenza delle nuove finestre a ghigliottina.**

- **rifacimento cornice in marmo ammalorata esistente nell'area bollitori.**

2.4.4. Rasatura di vecchi intonaci e tinteggiatura



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

Rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione - rasatura delle pareti interessate dalla demolizione del rivestimento, per darle pronte alla nuova posa del rivestimento. **Stimati 80,00 mq.**

- rasatura delle pareti e spigoli interessate dalla rimozione degli infissi esistenti ed altre zone deteriorate da individuare di concerto con la DL.

Tinteggiatura con idropittura lavabile (**idonea per zona cottura**) per interni con proprietà anallergiche, a finitura opaca, altamente resistente al lavaggio, esente da solventi e sostanze organiche volatili, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo su intonaco preventivamente preparato, da valutarsi a parte: **colore bianco**
- si stimano 250 mq

2.4.5. Ripristino rivestimenti e paraspigoli

Rivestimento in ceramica esistente, grado di assorbimento acqua gruppo BIII GL a norma UNI EN 14411, in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi e stuccature dei giunti, esclusi pezzi speciali: 20 x 50 cm: effetto marmo superficie naturale, spessore 8,5 mm.

- nuovo rivestimento di mattonelle simili a quelle esistenti in sostituzione di quello rimosso

Paraspigoli in lamiera zincata, in barre da 2 m, ala 35 mm, posto in opera, compresi tagli, rifiniture, ecc. da installare negli spigoli deteriorati e secondo le indicazione della DL.

2.4.6. Porte tagliafuoco REI 120 con maniglioni antipanico

Porta tagliafuoco **REI 120**: ampiezza muro 1.000 x 2.000 mm, con struttura in acciaio, ad un battente, omologata a norme UNI EN 1634-1/01, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di:

- guarnizione autoespandente per fumi caldi posta sui tre lati, con rostri fissi,
 - anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calcosilicati più foglio di alluminio intermedio,
 - due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili,
 - serratura con chiave, ad un punto di chiusura,
 - maniglia interna ed esterna con placche antincendio,
- posta in opera compreso l'onere per le opere murarie necessarie per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, con inclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti:
- Porte da sostituire:
- **n.2 porte per refettori munite di oblò e maniglione antipanico e magneti**
 - **n.2 porte per depositi**
 - **n.1 per uscita via di esodo munita di maniglione antipanico e magneti**

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

2.4.7. Compartimentazione struttura (travi e pilastri) alla resistenza R 120

Fornitura e posa in opera di **lastre di gesso rivestito** Knauf o similare, dello **spessore idoneo a garantire la resistenza al fuoco prefissata nella progettazione antincendio R120.**

Il rivestimento delle strutture dovrà essere realizzato con lastre Knauf GKB o similari con le seguenti caratteristiche:

- classe di reazione al fuoco A2 s1-d0;
- resistenza al fuoco R120;
- marcate CE a norma EN520;
- conformi alla DIN 18180;
- collaudate dal punto di vista biologico-abitativo certificato;
- spessore idoneo alla struttura esaminata con saggi,
- avvitate alla struttura o eventualmente ad una orditura metallica con viti autopercoranti fosfatate.
- Tinteggiatura delle lastre con idropittura a due mani.

La fornitura in opera sarà comprensiva:

- della stuccatura dei giunti con stucco Knauf (Fugenfuller o stucco in pasta Knauf F2F o similari),
- degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura.
- stuccatura con finitura con livello di qualità superficiale Q2.

Le modalità per la messa in opera saranno conformi alla norma UNI 11424 e smi e alle prescrizioni del produttore.

Si richiede **resistenza al fuoco R 120** per l'intera struttura portante della cucina secondo quanto stabilito nella progettazione antincendio.

In particolare si richiede la certificazione di resistenza al fuoco R 120 (mod. CERT REI) su:

- pilastri;
- travi principali e secondarie;
- Pareti.

Lo spessore della lastra di compartimentazione della struttura nonché l'intervento più appropriato sarà calcolato/valutato solo dopo l'esecuzione di specifici saggi sulle strutture portanti al fine di valutare il copriferro esistente.

Tale lavorazione potrebbe essere esclusa qualora la struttura possiede già la resistenza al fuoco prevista.

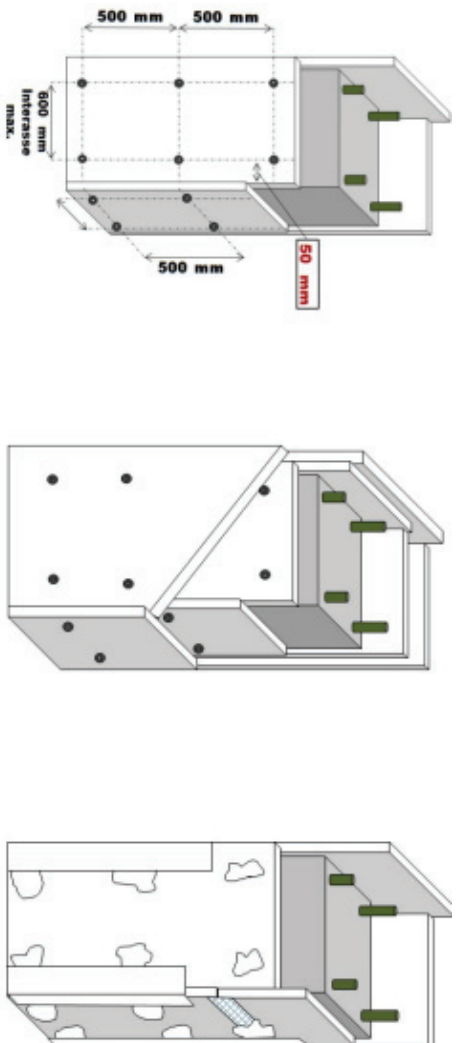
E' compresa nell'installazione:

- la stuccatura antincendio
- rasatura antincendio sino al livello di qualità 2 (Q2);
- tinteggiatura delle lastre con tinta lavabile.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*



2.4.8. Controsoffitto EI120 per cucina e 2 magazzini

Fornitura e posa in opera di controsoffittatura interna ribassata ad orditura metallica doppia, incrociata e sovrapposta, con doppio rivestimento in lastre di gesso rivestito.

L'orditura metallica sarà realizzata con profili tipo Knauf o similare con marcatura CE in conformità alla norma UNI EN 14195 riguardante "Profili per Sistemi in Lastre in Gesso Rivestito", in classe A1 di reazione al fuoco, delle dimensioni di:

- guida a "U" 30/27/30 mm, spessore 0,6 mm
- montanti "CPlus" 27/50/27 mm, spessore 0,6 mm, sia per l'orditura primaria posta ad interasse di 600 mm e vincolata al solaio esistente con apposito sistema di sospensione posto ad un interasse di 600 mm, sia per l'orditura secondaria posta ad interasse pari a 400 mm.

L'unione tra l'orditura primaria e secondaria avviene mediante opportuni accessori, quali i ganci di unione ortogonale a base doppia.

I profili saranno in acciaio zincato DX51D+Z-M/N-A-C a norma UNI EN 10346, con carico di snervamento = 300 N/mm², classificazione di 1° scelta, rivestimento in zinco con qualità Zn 99%, con protezione superficiale mediante passivazione chimica e oliatura in profilatura.

L'orditura sarà isolata dalle strutture perimetrali con nastro mono/ biadesivo Knauf con funzione di taglio acustico, dello spessore di 3,5 mm.

Il rivestimento sarà realizzato con un doppio strato di lgnilastre, lastre in gesso rivestito realizzate con fibre minerali e additivi per una migliore coesione del nucleo sotto l'azione del fuoco marcate CE (EN 520), dotate di EPD (secondo ISO 14025 e EN 15804), in classe di emissione A+ Destinata per tutti quegli ambienti interni, per pareti, contropareti e controsoffitti in cui è richiesta la protezione al fuoco, con le seguenti caratteristiche:

- classe di reazione al fuoco: A2, s1-d0 (UNI EN 13501-1)
- densità: = 820 kg/m³ - conducibilità termica: 0,20 W/m·K (UNI EN 12664)



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

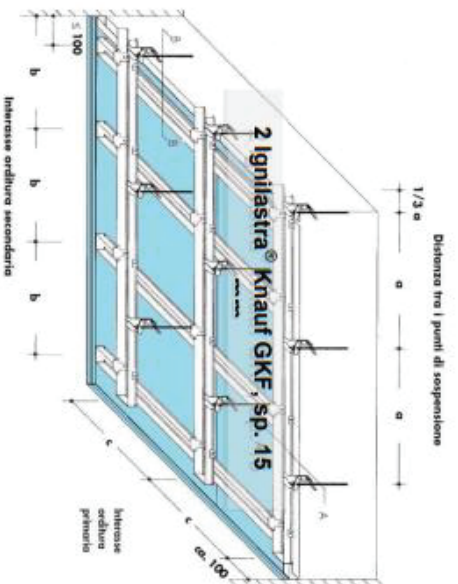
Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri

Le lastre saranno avvitate all'orditura mediante l'utilizzo di viti V.R. punta chiodo autoproforanti in acciaio fosfatato, a testa svasata piana e profilo a tromba, con filettatura a passo fine con \varnothing 3,5 mm, di lunghezza pari a 25 mm e 45 mm.

- fornitura in opera di controsoffitto a membrana a protezione del soffitto di copertura.

Lavorazione da eseguire come da disegno

CONTROSOFFITTO A MEMBRANA KNAUF D112 ad orditura metallica doppia, costituito da:



LASTRE: 2 Ignilastra® Knauf GKF (DF) sp. 15 mm

ORDITURA: Profili primari Knauf C 27/50/27, sp.0,6 mm, interasse 600 mm

Profili secondari Knauf C 27/50/27, sp.0,6 mm, interasse 400 mm
Guide Knauf U30/27/30, sp.0,6 mm

SOSPENSIONE: Pendino con occhiello chiuso Knauf
+ Gancio con molla Knauf, interasse 600 mm

GANCIO DI UNIONE: Gancio di unione ortogonale Knauf a base doppia

VITTI: Knauf punta chiodo \varnothing 3,5x25 mm (1° strato)
 \varnothing 3,5x45 mm (11° strato)

FINITURA SUPERFICIALE: Armatura dei giunti tra le lastre con nastro Knauf e stuccatura dei giunti e della testa delle viti con stucco Knauf a base gesso.

E' ammessa qualsiasi altezza di intercapedine

Sostituzione delle lastre

E' possibile sostituire parzialmente o integralmente, le Ignilastre GKF (DF) del rivestimento con:

Tipologia di lastra	Classe di reazione al fuoco
Idroignilastra GKF I	A2-s1, d0
Lastra Diamant *	A2-s1, d0
Lastra F-zero	A1
Lastra Fireboard	A1

* prodotto non a catalogo, disponibile a richiesta

Inserimento di isolante

E' possibile inserire un pannello isolante in lana di vetro o lana di roccia in classe A1 di reazione al fuoco nell'intercapedine.

2.4.9. Contro-pareti EI120 in cucina per nascondere impianti

Controparete antincendio EI 120 composto da lastre in calcio silicato idrato rinforzato con fibre di cellulosa ed additivi inorganici esenti da amianto ed altre fibre inorganiche, omologate in classe 0 con



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

bordi diritti spessore 12 mm, fissate ad orditura nascosta in profilati e pendini d'acciaio mediante viti, con sovrapposizione di un pannello in lana di roccia di densità 50 kg/mc e spessore 50 mm, compresa tinteggiatura delle lastre e rasatura dei giunti
In particolare si chiede di:

- realizzare n.2 contropareti laterali sopra i piani di lavoro, per compartimentare le pareti laterali, nascondere gli impianti a vista esistenti ed incassare le plafoniere che illuminino direttamente i piani di lavoro (compresa la base orizzontale di cm 40-45 cm);
- **Installare n. 16** Faretti a led, compresa linea di alimentazione, da incassare nella contro-parete che illumina i piani di lavoro (vedasi voce a seguire).

2.4.10. Plafoniere per controsoffitto EI 120

Fornitura e posa in opera di plafoniera stagna con sorgente LED 4000K, costituita da un corpo in policarbonato, riflettore in lamiera verniciata bianca e schermo in policarbonato trasparente o opale stabilizzato agli UV per evitarne l'ingiallimento.

La plafoniera dovrà possedere grado di protezione minimo IP65, resistenza agli urti minima IK08, dovrà essere garantita una durata dei LED di 50.000 h con rimanente 80% di flusso iniziale ed un'efficienza luminosa minima dell'apparecchio di 120 lm/W (t=25°C).

Sono compresi gli accessori di fissaggio per soffitto, parete o sospensione e gli eventuali accessori per il cablaggio passante e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Il prodotto dovrà essere garantito per 5 anni dal produttore.

L'efficienza minima richiesta deve essere riferita all'intero apparecchio, e non alla sola sorgente luminosa. armatura L=1800mm Flusso luminoso da 3050lm a 6900lm.


- **n. 12 faretti** a led ad incasso 220 W da inserire nel controsoffitto a membrana in funzione dell'altezza della cucina.
- **N. 16 (2 file da 8 da concordare con la DL) nei piani di lavoro.**

2.4.11. Tamponamenti antifiamma REI 120 per attraversamento di pareti.

Tamponamento antifiamma REI 120, su attraversamento di cavi o tubazioni di pareti esistenti nella cucina di qualsiasi foro, mediante applicazione di strisce o stucco intumescente per una profondità di mm 50.

E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.

- la messa in opera;
- le opere murarie di apertura e chiusura tracce su pannelli prefabbricati e murature di qualsiasi genere.
- le tracce su solette e muri;
- il rifacimento dell'intonaco;
- la tinteggiatura.

	<p>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

2.4.12. Stucature/sigliature antincendio e tinteggiature

Impiego di stucature antincendio iniettabile dotati di ottima aderenza nei confronti dei materiali normalmente utilizzati in edilizia.

Formulati con leganti sintetici, cariche termoverificanti a bassa conducibilità di calore, agenti termoespandenti ed antifiamma, che aumentano di volume alle alte temperature, bloccando fiamme, fumi e gas di combustione.

Tinteggiatura con idropittura per interni con proprietà anallergiche, a finitura opaca, altamente resistente al lavaggio, esente da solventi e sostanze organiche volatili, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo suintonaco preventivamente preparato, da valutarsi a parte: bianca
- si stimano **250 mq**

2.4.13. Serrande tagliafuoco, collari e cuscini antifiamma

n. 2 Serrande tagliafuoco, **certificata REI 120, cassa di dimensioni come da canalizzazioni esistenti**, completa di fusibile tarato a 72° e disgiuntore, otturatore in cartongesso e comando manuale, data in opera a perfetta regola d'arte con inclusione delle opere murarie e del collegamento equipotenziale, delle dimensioni di: altezza 500 mm: base 500 mm

Utilizzo di collari o cuscini antifluoco nel passaggio dei cavi/tubazioni dalla zona cottura verso altri ambienti per sigillatura di attraversamenti di tubi in tecnopolimero combustibili (pvc, polietilene, polipropilene, etc.) mediante posa in opera di collare antincendio intumescente, classe di resistenza al fuoco REI 120, composto da

- anello flessibile in acciaio inox con inserito all'interno materiale termoespandente alla temperatura di circa 150 ÷ 200 °C, applicato dal lato del fuoco internamente o esternamente al foro passatubi
- tasselli metallici ad espansione per tubo con diametro di dimensioni idonee all'esistente

2.4.14. Ricertificazione dell'impianto elettrico della cucina

Aspetti generali dell'impianto elettrico

Gli impianti elettrici dovranno essere ri-certificati a regola d'arte secondo la normativa vigente.

La rispondenza alle vigenti norme di sicurezza deve essere attestata con la procedura di cui al DM 37/2008 e successivi regolamenti di applicazione.

L'alimentazione di sicurezza dovrà essere automatica ad interruzione breve ($\leq 0,5$ sec) per gli impianti di rivelazione, allarme e illuminazione.

Il dispositivo di carica degli accumulatori deve essere di tipo automatico e tale da consentire la ricarica completa entro 12 ore.

L'impianto di illuminazione di sicurezza dovrà assicurare un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad 1 m di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita.

Il quadro elettrico generale dovrà essere ubicato in posizione facilmente accessibile, segnalata e protetta dall'incendio.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

La cucina, dovrà essere munito di un sistema di allarme acustico in grado di avvertire gli operatori e il personale presenti delle condizioni di pericolo in caso di incendio (fuga di gas metano).

I dispositivi sonori avranno caratteristiche e ubicazione tali da poter segnalare il pericolo a tutti gli occupanti della MOS.

Il funzionamento del sistema di allarme dovrà essere garantito anche in assenza di alimentazione elettrica principale, **per un tempo non inferiore a 30 minuti.**

La Ditta dovrà eseguire tutte quelle opere indispensabili ai fini del conseguimento della sicurezza operativa e della formale rispondenza normativa degli impianti, con particolare riferimento alle norme CEI e al D.M. 37/2008.

2.4.15. Realizzazione impianto di rivelazione gas metano nella cucina

Generalità

Nel locale cucina dovranno essere sostituiti gli attuali rilevatori con altri di nuova generazione per la lettura delle perdite di gas metano.

Questi rilevatori potranno essere posizionati sul controsoffitto secondo le norme UNI di riferimento.

Dovranno essere riposizionati/controllati tutti i pulsanti di attivazione manuale, le sirene, le targhe ottiche e infine dovranno essere eliminati tutti quei componenti che non servono al sistema di rilevamento.

Infine dovrà essere aggiunto un combinatore telefonico al corpo di guardia in grado di trasmettere telefonicamente i messaggi di allarme che la centrale sarà in grado di rilevare.

L'impianto dovrà essere progettato e realizzato a regola d'arte (UNI 9795 ultima edizione).

Tale impianto fisso di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi dovrà essere in grado di rivelare e segnalare a distanza un principio d'incendio che possa verificarsi nell'ambito dell'attività poste nell'appendice.


La segnalazione di allarme proveniente da uno qualsiasi dei rivelatori utilizzati determinerà una segnalazione ottica ed acustica di allarme incendio nella centrale di controllo e segnalazione, la quale sarà ubicata in ambiente definito nel corso della DL.

Il predetto impianto consentirà l'azionamento automatico dei dispositivi di allarme posti nell'attività entro 2 minuti dall'emissione della segnalazione di allarme proveniente da due o più rivelatori o dall'azionamento di un qualsiasi pulsante manuale di segnalazione di incendio.

I predetti tempi potranno essere modificati in considerazione della tipologia dell'attività e dei rischi in essa esistenti.

L'impianto di rivelazione dovrà consentire l'attivazione automatica di una o più delle seguenti azioni:

- **chiusura automatica delle porte tagliafuoco/finestre a ghigliottina della cucina, normalmente aperte, appartenenti al compartimento antincendio da cui è pervenuta la segnalazione, tramite l'attivazione degli appositi dispositivi di chiusura magnetici;**
- **chiusura del gas metano attraverso elettrovalvola (da installare qualora non esistente o non funzionante);**
- **trasmissione a distanza delle segnalazioni di allarme in posti predeterminati (corpo di guardia o secondo le indicazioni della DL) in un piano operativo interno di emergenza della caserma.**

	<p>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</p>
---	---	---

Il nuovo sistema dovrà utilizzare una centrale di rilevazione in grado di gestire ogni singolo punto di rilevazione e di attivazione manuale (pulsante) in modo indipendente così come gli attuatori: targhe ottiche acustiche, campane, sirene esterne comunicatori telefonici o diffusori di messaggi ambientali.

La realizzazione dell'impianto prevede eventuale utilizzo delle tubazioni esistenti e la fornitura e posa delle quantità necessarie sia alla ricostruzione dell'impianto base.

I componenti che costituiranno il nuovo impianto di rivelazione fumi sono:

- Manutenzione/sostituzione della centralina.
- **N. 4 Rivelatori di gas metano** con sensore sostituibile, segnalazione acustica e luminosa, uscite 12 V c.c. per comando di elettrovalvola con assorbimento massimo 13 W e contatti NO ed NC per segnalazioni aggiuntive; alimentazione 230 V - 50 Hz, in contenitore in materiale plastico da parete, incluso bomboletta per la verifica dell'installazione.

L'impianto dovrà essere realizzato in osservanza del progetto e delle norme tecniche specifiche antincendio con redazione del certificato di conformità per gli usi previsti dalla normativa vigente e da allegare alla SCIA antincendio.

2.4.16. Certificazione degli impianti realizzati ed esistenti

Dichiarazioni di rispondenza (con progetto allegato) relative ai seguenti impianti:

- Elettrico (vedasi apposito paragrafo);
- Riscaldamento;
- Gas metano;
- Impianto distribuzione vapori.

tenendo conto della documentazione/certificazione esistente, mediante la redazione di appositi progetti degli impianti come previsto dalle norme di settore, a firma di un tecnico abilitato per la presentazione della SCIA antincendio ai VVF.

Sono compresi i rilievi e le necessarie verifiche strumentali degli impianti esistenti.

La ditta dovrà mappare con relativo progetto a firma di tecnico abilitato e rilascio di dichiarazione di rispondenza relativamente ai seguenti impianti: **elettrico, riscaldamento, gas e vapore acqueo.**

La voce comprende anche gli eventuali lavori di adeguamento a norma nella misura pari a € 8.000 da contabilizzarsi a cura della Direzione Lavori.

2.4.17. Revisione impianto allarme

Revisione impianto allarme incendio comprensivo di pannelli ottico-acustici, pulsanti di allarme ed installazione di sirena di allarme. **La voce comprende la ri-certificazione dell'impianto ed eventuali lavori di adeguamento nella misura pari a € 2.000 da contabilizzarsi a cura della Direzione Lavori.**

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	--	--

2.4.18. Manutenzione impianto rilevazione fumi nei 2 refettori

Manutenzione straordinaria dell'impianto rilevazione incendi presente nei due refettori con rilascio di tutta la certificazione necessaria per la SCIA antincendio.

OGGETTO: Campobasso – Cas. “E. Frate”. Lavori di adeguamento antincendio della mensa

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	---	--

3. CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

3.1. CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPISTICAVORI

- a. La consegna dei lavori è effettuata - ai sensi delle leggi vigenti in materia - dal direttore dei lavori, su autorizzazione del responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.
- b. L'appaltatore è tenuto a presentarsi nel giorno e nel luogo indicati dal direttore dei lavori per ricevere la consegna dei lavori medesimi che deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore stesso. Dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.
- c. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
- d. I lavori dovranno essere compiuti nel termine di giorni 120 (centoventi) solari e consecutivi dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna, compresi fra questi:
 - i giorni festivi e semifestivi;
 - i giorni necessari per l'impianto di cantiere, inclusa la bonifica da ordigni bellici se prevista, per eventuali indagini tecniche e per ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri;
 - i periodi di inattività ed i rallentamenti lavorativi derivanti da avverse condizioni meteorologiche o per andamento stagionale sfavorevole, previsti in complessive 5 (*cinque*) giornate.
- e. Sono esclusi dal periodo temporale previsto per l'esecuzione dei lavori, i giorni in cui saranno redatti i verbali di consegna dei lavori, di eventuali sospensioni/riprese dei lavori e compimento dei lavori.
- f. Qualora le giornate di avverse condizioni meteorologiche o climatiche risultassero, dalle verbalizzazioni reali, in numero maggiore di quelle come sopra previste, la scadenza del termine utile sarà protratta per un numero di giorni pari alla eccedenza rispetto alla previsione.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- g.** Nel caso in cui le giornate di avverse condizioni meteorologiche o climatiche risultassero, dalle verbalizzazioni reali, in numero minore di quelle come sopra previste, la scadenza del termine utile contrattuale onnicomprensivo resterà immutata.
- h.** Non saranno considerati tra i “giorni utili” quelli di sciopero di categoria indetti a carattere nazionale o regionale; saranno invece considerati “giorni utili” le eventuali giornate di sospensione per scioperi di carattere aziendale.
- i.** Nel caso di sospensione o di ritardo nell'esecuzione dei lavori per fatti imputabili all'Appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo dei lavori risultante dal cronoprogramma esecutivo degli stessi.
- j.** La sospensione dei lavori è ammessa nei soli casi previsti dall'art. 10 del D.M. 49/2018, previa sottoscrizione di apposito verbale di sospensione secondo le modalità ed i contenuti fissati nello stesso articolo. Le esigenze operative connesse ai compiti d'istituto delle Forze armate sono considerate ragioni di pubblico interesse ai sensi degli articoli 107, comma 2 del Codice.
- k.** Il verbale di sospensione deve essere immediatamente inoltrato al responsabile del procedimento per l'esecuzione. Copia del verbale deve essere altresì inviata all'autorità che ha approvato il contratto.
- l.** Nel corso della sospensione, il direttore dei lavori, dopo aver dato le necessarie disposizioni relativamente all'opportunità della rimozione di eventuali macchinari e/o attrezzature presenti in cantiere per evitare che l'appaltatore possa vantare pretese economiche nei confronti dell'Amministrazione, dispone visite al cantiere medesimo ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, accertando le condizioni delle opere e lo stato di conservazione delle stesse. Sarà sua cura impartire ulteriori disposizioni qualora siano necessarie particolari attività manutentive, al fine di evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.
- m.** Gli effetti e le conseguenze delle sospensioni sono disciplinati in conformità a quanto previsto dagli artt. 107 e 108 del Codice e art. 10 del D.M. 49/2018.
- n.** L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 107, comma 5 del codice.
- o.** La risposta in merito alla richiesta di proroga è resa dal responsabile del procedimento per la fase di esecuzione entro trenta giorni dal suo ricevimento, sentito il direttore dei lavori e acquisita l'autorizzazione da parte dell'ente che gli ha conferito l'incarico.
- p.** Il certificato di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DM n.49 del 07/03/2018, può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori

	<p><i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p><i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i></p>
---	--	--

come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficienza del certificato di ultimazione dei lavori e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

3.2. PENALITÀ PER RITARDATO ADEMPIMENTO

- a. In conformità a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 108 del Codice dei Contratti e smi, si prevede che, in caso di ritardo nell'esecuzione dell'opera, imputabile a fatto dell'appaltatore, la penale applicata sarà pari all' 1% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale netto, per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% dello stesso importo netto.
- b. Sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, le penali sono applicate dal responsabile del procedimento in sede di conto di liquidazione finale ai fini della relativa verifica da parte dell'organo di collaudo da effettuare ex art. 102 del Codice.
- c. Ai sensi dell'art. 107, comma 5 del Codice, l'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nei termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

3.3. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

- a. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi del Capitolato Generale.
- b. **Direttore Tecnico dell'appaltatore:**
L'appaltatore è tenuto a designare in sede di stipula del contratto un proprio "Direttore Tecnico o altro tecnico", quale responsabile atto a garantire la realizzazione dell'opera a regola d'arte e la conformità della stessa al progetto, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale.
Qualora, nel corso dell'esecuzione delle opere, l'appaltatore intendesse variare la persona di cui sopra dovrà darne comunicazione per iscritto alla Direzione lavori per il necessario assenso del responsabile del procedimento della fase di esecuzione.
L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare alla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori stessi, i nominativi dei propri Organi della sicurezza aziendale, con particolare riferimento al costituendo cantiere delle opere in parola, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e smi.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

Il Direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità e grave negligenza.

c. Organizzazione e sicurezza del cantiere

In aggiunta a quanto prescritto dal Capitolato Generale resta stabilito quanto segue:

- L'appaltatore dovrà designare nominativamente, all'atto della consegna dei lavori, un tecnico specializzato dipendente od iscritto in adeguato Albo professionale con l'incarico di dirigere l'organizzazione del cantiere e vigilare sulle condizioni di sicurezza e di impiego della manodopera, delle attrezzature e dei materiali. Detto tecnico specializzato è tenuto ad essere sempre presente sul cantiere.
- L'appaltatore è tenuto, durante l'allestimento del cantiere, all'esecuzione dei lavori ed al ripiegamento del cantiere stesso, alla osservanza delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici di cui al D. Min. Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n.37, sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e disposizioni successive ancorché emanate nel corso dei lavori.
- L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare il "piano di sicurezza e di coordinamento" predisposto e consegnatogli dalla stazione appaltante, o quello rettificato a seguito delle proposte integrative eventualmente da lui formulate, e di attenersi alle relative disposizioni attuative che saranno impartite in corso d'opera dal "coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori"; l'appaltatore dovrà inoltre redigere e proporre alla Direzione lavori, nei modi stabiliti dal suddetto D. Lgs. n.81/2008, un Piano operativo di sicurezza che tenga conto della realtà organizzativa, tecnica, procedurale e tecnologica dell'impresa stessa. Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, quanto sopra vale per l'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Si precisa che l'importo degli oneri derivanti dall'attuazione di quanto disposto dai suddetti elaborati in materia di sicurezza di cantiere, espressamente indicati nel capitolato, sono proporzionali all'importo di ogni singolo acconto.
- È fatto obbligo all'appaltatore di adeguare l'orario di lavoro alle esigenze dell'Utente dell'immobile, presso il quale dovranno essere preventivamente assunte le necessarie informazioni.
- Ove disposto dal Direttore dei Lavori, l'appaltatore dovrà tenere aggiornato in cantiere un registro, da esibire al visto di controllo del Direttore dei lavori medesimo o di chi per lui, nel quale dovranno essere giornalmente annotati i materiali affluenti in cantiere per essere impiegati nei lavori, quelli impiegati nell'esecuzione dei lavori stessi e quelli allontanati dal cantiere, con la risultante consistenza dei materiali ivi giacenti.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- È fatto divieto assoluto di accesso al cantiere al personale dell'impresa che, ove richiesto, rifiuti di sottoporsi a controllo personale o delle cose al seguito. La stazione appaltante declina qualsiasi responsabilità qualora il rifiuto di cui al presente comma comporti ritardi, intralci o anche l'impossibilità di eseguire il contratto.
- Qualora il cantiere non sia ubicato all'interno di infrastrutture soggette a sorveglianza militare, l'appaltatore potrà affidare la custodia esclusivamente a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata, ai sensi dell'art.22 della legge 13.09.1982, n.646.
- L'appaltatore deve mantenere la disciplina nei cantieri ed è obbligato ad osservare e far osservare dai suoi agenti ed operai i regolamenti e le disposizioni in genere emanati dalla stazione appaltante e dalle competenti autorità per il buon ordine e la disciplina dei lavori.
- L'appaltatore deve assumere quali suoi agenti, capi di officina ed operai, persone idonee. Il direttore dei lavori ha facoltà di ordinare il cambiamento di attribuzioni nel personale dell'appaltatore nei casi di inettitudine e l'allontanamento del personale dai lavori nei casi di insubordinazione e malafede.
- L'appaltatore in ogni caso rimane responsabile dei danni causati dall'imperizia, negligenza o malafede del personale stesso.
- Per assicurare l'osservanza dei patti contrattuali, la stazione appaltante ha facoltà di far sorvegliare dai suoi delegati l'esecuzione dei lavori, mantenere personale di sorveglianza in tutti i cantieri, anche se esterni ai luoghi dei lavori, su tutti i mezzi di cui l'appaltatore si serva, nonché nelle officine di produzione e di lavorazione dei materiali. Quando ciò sia stabilito dai regolamenti, dal capitolato e dal contratto e quando la stazione appaltante, indipendentemente da ogni prescrizione regolamentare o contrattuale, rappresenti all'assuntore di volersi valere di tale facoltà, l'assuntore stesso ha l'obbligo di avvertire in tempo utile la stazione appaltante dell'inizio delle lavorazioni di oggetti attinenti ai lavori e di darle tutte le notizie che essa riterrà necessarie per l'esercizio della vigilanza. Dovrà pure indicare, se richiesto, gli stabilimenti ai quali intende ordinare i materiali necessari per l'esecuzione del contratto.
- I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da impiegarsi devono essere delle migliori qualità esistenti in commercio, esenti da ogni difetto e soddisfare a tutti gli altri requisiti indicati nel capitolato generale tecnico e nel capitolato speciale nonché nei Decreti portanti condizioni tecniche generali d'obbligo.
- Quando si tratti di prodotti nazionali l'appaltatore è libero di approvigionare i materiali ove meglio creda, purché essi abbiano i requisiti prescritti dal contratto, a meno che nelle condizioni generali, nel capitolo speciale o nella tariffa dei prezzi siano



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

prescritte speciali limitazioni sulle provenienze dei materiali. L'appaltatore deve giustificare, con la presentazione di documenti idonei, la provenienza effettiva dei materiali, e prestarsi per sottoporli, a sue spese, a tutte quelle prove che il direttore dei lavori reputasse opportune per accertarne la qualità e la resistenza. I materiali non possono essere impiegati se non siano stati preventivamente accettati dal direttore dei lavori il quale ha diritto di rifiutare quelli che non riconosca adatti per la buona riuscita dei lavori stessi. I materiali rifiutati devono essere allontanati dai cantieri dei lavori entro il termine stabilito dal direttore dei lavori ed a conveniente distanza; mancando l'appaltatore di uniformarsi alla disposizione relativa, il direttore dei lavori ha diritto di provvedervi direttamente, addebitando all'appaltatore la relativa spesa, che verrà trattenuta sul primo certificato di acconto.

- L'accettazione dei materiali non pregiudica il diritto della stazione appaltante di rifiutare, in qualunque tempo fino al collaudo, le opere eseguite con materiali non corrispondenti alle condizioni contrattuali, e di procedere, a norma dell'art. 18 del Capitolato Generale, nel caso di difetti di costruzione. Quando l'appaltatore presenti concreta domanda per iscritto ed i relativi campioni, la stazione appaltante può prendere in esame proposte per la sostituzione della qualità dei materiali e della loro provenienza, se prescritta, riservandosi però la facoltà piena di accettare e respingere le dette proposte. Qualora, anche senza opposizione del direttore dei lavori, l'appaltatore abbia di sua iniziativa, impiegato materiali di peso e dimensioni eccedenti quelle prescritte, oppure di qualità migliore o di magistero più accurato, egli non ha diritto ad alcun aumento dei prezzi, quali che siano i vantaggi che possono derivare alla stazione appaltante; ed in tal caso l'accreditamento dell'appaltatore viene fatto come se i materiali avessero il peso e le dimensioni, le qualità ed il magistero stabiliti nel contratto. Al contrario, qualora si impiegassero oggetti o materiali di peso, caratteristiche e/o dimensioni minori di quelli prescritti, oppure di qualità inferiore o di lavorazione meno accurata, essi, saranno conteggiati riducendo in proporzione del minor peso, delle minori dimensioni e della diversa qualità e lavorazione i corrispondenti prezzi.

- Tutti gli oneri generali e specifici comunque connessi agli obblighi sopra elencati sono a completo carico e spesa dell'appaltatore, essendosene tenuto debito conto nella determinazione dei singoli prezzi unitari, a misura od a corpo del capitolato d'appalto.

d. Tutela dei lavoratori e clausola sociale

- L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
- In relazione ad eventuali inadempienze nel versamento dei contributi ed oneri sociali dovuti in base alla legge, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 5 del



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- Codice. In caso di ottenimento, da parte del Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.
- Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.
 - Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Organo competente del certificato di collaudo o di regolare esecuzione previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
 - Dopo la stipula del contratto, il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, acquisisce il DURC ogni centoventi giorni e lo utilizza per le finalità di cui al comma 4, lettere d) ed e), dell'articolo 31 della legge n. 98/2013, fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC. Nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai subappaltatori ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 105, comma 4 del Codice, nonché nei casi previsti al comma 4, lettere d) ed e) dello stesso art. 31 della legge n. 98/2013. Ai sensi dell'art. 105, comma 9 del Codice, l'appaltatore deve trasmettere alla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione attestante l'avvenuta denuncia dell'appalto, o subappalto, agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, anche relativamente alle imprese subappaltatrici.
 - In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- I pagamenti di cui sopra sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e sottoscritte dagli interessati.
- Nel caso di formale contestazione delle richieste di pagamento da parte dei soggetti inadempienti, il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro competente per i necessari accertamenti.

e. Oneri vari a carico dell'appaltatore

- Fermo restando il principio che la responsabilità delle opere realizzate spetta unicamente all'appaltatore, questi è tenuto a presentare, ove necessario e a sua propria cura e spese, tutti gli elaborati tecnici per la "cantierabilità" delle opere (a cura di un professionista iscritto ad ordine o collegio professionale) sulla scorta del progetto esecutivo posto a base dell'appalto dalla stazione appaltante.
- Inoltre l'appaltatore è tenuto a predisporre, ove ne ricorrano gli estremi, tutta la documentazione tecnica necessaria per il rilascio di licenze, approvazioni e nulla osta da parte degli Uffici Tecnici della stazione appaltante preposti a verifiche e controlli di sicurezza previsti dalle normative vigenti e relative disposizioni attuative interne. L'appaltatore è soggetto allo stesso onere negli altri casi in cui il rilascio di licenze, approvazioni e nulla osta siano di esclusiva competenza di enti esterni alla stazione appaltante.
- Nel caso di certificazioni antincendio, sarà onere dell'appaltatore provvedere a tutte le fasi dell'istruttoria della pratica (nel caso di variazioni del progetto dall'approvazione del progetto antincendio al rilascio del C.P.I.) presso i competenti Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco.
- L'appaltatore è obbligato ad apportare agli elaborati di progetto le eventuali modifiche richieste dai predetti Uffici Tecnici della stazione appaltante e quelle che il Direttore dei lavori riterrà necessarie per la migliore riuscita delle opere, nell'ambito delle proprie competenze.
- All'atto della sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori l'appaltatore è tenuto a produrre:
 1. la documentazione necessaria per effettuare l'inventario o l'aggiornamento dell'inventario relativamente ai lavori eseguiti, in quadruplice copia, sui modelli regolamentari che saranno forniti dalla Direzione lavori;
 2. n.3 copie in formato digitale e n.2 copie originali firmate da professionista abilitato alla professione e controfirmate dall'appaltatore, degli elaborati tecnici "as built" (piante, sezioni, dettagli costruttivi, schemi degli impianti realizzati, ecc.) redatti in scala appropriata, secondo le prescrizioni della Direzione Lavori ed aggiornati in



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

base alle eventuali modifiche intervenute in corso d'opera;

3. nel caso di impianti elencati all'art.1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37, la dichiarazione di conformità alle regole dell'arte di cui all'art. 7 del predetto D.M. o D.I.RI;
4. nel caso di nuove costruzioni, ampliamenti e simili, la documentazione necessaria per l'accatastamento delle opere realizzate;
5. tutte le certificazioni e verbalizzazioni concernenti omologazioni e prime verifiche degli impianti soggetti a vigilanza (da parte dei Vigili del Fuoco, ecc.), prove di funzionamento, campionature, prove e verifiche prescritte dalla normativa vigente in generale od espressamente dalle condizioni tecniche del capitolato speciale.
6. Ove le norme di legge vigenti, in funzione della particolare natura dei lavori, prevedano l'esecuzione di un collaudo statico resta stabilito che gli oneri da corrispondere al collaudatore sono a carico dell'Amministrazione Difesa.

- L'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'assistenza tecnica ed alle attrezzature necessarie per le operazioni di collaudo e di collaudo statico e per i relativi ripristini, ai sensi dell'art. 224 del D.P.R. n.207//2010.
- L'eventuale inosservanza degli obblighi sopraindicati per cause imputabili all'impresa costituisce, ad ogni effetto, inadempienza contrattuale e, previa diffida, la stazione appaltante potrà non riconoscere il compimento delle opere ed avvalersi della clausola penale, delle garanzie anche fideiussorie prestate dall'impresa, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
- Qualora l'appaltatore rivesta una delle forme indicate dagli articoli 1 e 2 del D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187, concernente il "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie" (G.U. 21.06.1991 n. 144), deve fornire, nei termini prescritti, gli elementi richiesti dal Regolamento medesimo. Eventuali variazioni a quanto comunicato in sede di stipula, verificatesi in corso d'opera, superiori al 2% della composizione societaria, dovranno essere prontamente segnalate alla Direzione lavori e alla stazione appaltante; quest'ultima provvederà alla successiva segnalazione al Ministero per le Infrastrutture e Trasporti.

f. Trasporti e pesatura di materiali

- Tutti i trasporti da effettuare sia all'interno del cantiere sia all'esterno per l'affluenza del personale dell'appaltatore e per l'approvvigionamento dei materiali, a qualsiasi distanza, comprese le operazioni di carico e scarico, sono a totale carico dell'appaltatore.
- Tutti gli oneri connessi alla cernita, trasporto e al conferimento alle discariche autorizzate dei materiali di risulta provenienti da scavi o demolizioni sono a carico



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- dell'appaltatore. Il Direttore dei lavori può disporre il trasporto dei materiali che, a suo giudizio, possono essere utilmente reimpiegati presso Enti militari, fino ad una distanza massima di 100 Km salva diversa prescrizione delle condizioni tecniche di cui al Capitolato speciale.
- Di norma, tutti i materiali da conteggiarsi a peso dovranno essere pesati prima della loro posizione in opera, su una pesa pubblica e, in mancanza di questa, su di una pesa privata ed alla presenza del delegato della Direzione lavori, con spese a carico dell'appaltatore.
 - Per taluni manufatti il peso potrà essere anche desunto da manuali tecnici oppure da pesatura diretta di campionature statisticamente rilevanti.

3.4. ANTICIPAZIONI, ACCONTI IN CORSO D'OPERA E A SALDO

- a.** Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 30 per cento sul valore del contratto, secondo le disposizioni ivi contenute.
- b.** La predetta anticipazione, erogata entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, accertata dal Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, costituita e progressivamente svincolata con le modalità indicate dal medesimo art.35, comma 18 del Codice, da presentare alla Direzione Lavori almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, a valere anche sugli eventuali pagamenti successivi, se l'esecuzione dei lavori non precede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
- c.** Per il presente appalto sono previsti acconti in relazione alla percentuale dello stato di avanzamento dei lavori conseguita (in seguito S.A.L.). Gli acconti saranno pagati al raggiungimento di un avanzamento delle opere, al lordo del ribasso, pari o superiore alle seguenti percentuali:
 - **Anticipazione (come per legge)**
 - **1° S.A.L.: 90%.**
 - **Saldo lavori**
- d.** Relativamente agli articoli "a corpo" previsti in estimativo, la valutazione economica in funzione dell'avanzamento lavori - esclusivamente ai fini della determinazione e liquidazione dei suddetti acconti - sarà convenzionalmente determinata sulla base delle incidenze percentuali delle varie opere che li costituiscono, come riportate nelle rispettive condizioni tecniche.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- e. La maturazione del diritto alla liquidazione degli acconti potrà verificarsi per l'esecuzione sia parziale che totale di uno o più degli articoli di lavoro "a corpo" previsti in estimativo.
- f. Agli acconti viene applicata la trattenuta dello 0,50%, che sarà rimborsata con la rata di saldo.
- g. Il termine per l'emissione del certificato di pagamento è fissato in 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data di maturazione dello stato di avanzamento lavori di cui sopra.
- h. Il termine per l'emissione del titolo di pagamento degli acconti è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dall'emissione del certificato di pagamento.
- i. La rata di saldo sarà non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

3.5. PAGAMENTI

- a. Il pagamento dell'anticipazione, degli acconti e del saldo sarà effettuato dal Ministero della Difesa – _____ – mediante ordini di pagare e ordinativi secondari di pagamento, intestati all'Appaltatore contraente, estinguibili mediante accreditamento sul c/c bancario indicato nel "DOCUMENTO DI STIPULA DEL CONTRATTO" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. A tal uopo, l'Appaltatore deve indicare almeno un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, n.136 e s.m. e i, con specifica indicazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente indicato.
- b. L'appaltatore medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m.i.. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- c. La fatturazione, così come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224", dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) utilizzando i seguenti dati:
 - codice univoco ufficio (IPA): _____ intestato al Servizio Amministrativo _____,
 - il Codice identificativo di gara (CIG);
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) laddove previsto.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

Al riguardo si precisa che, in aderenza alla normativa vigente, la mancata indicazione dei predetti codici, non consentirà il pagamento della fattura.

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto") – introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - alla ditta sarà corrisposto solo l'importo imponibile indicato in fattura, mentre l'imposta sul valore aggiunto sarà versata direttamente all'Erario dall'A.D. (c.d. split payment).

Ai fini del pagamento dei corrispettivi di importo superiore ad euro 5.000,00, l'A.D. procederà alle verifiche previste dall'art. 1, commi 986 e 988 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Rimane inteso che l'A.D., prima di procedere alla liquidazione del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità della ditta in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, vantati dalla ditta nei confronti dell'A.D., nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che i relativi pagamenti rimangono subordinati alla regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, effettuate secondo le condizioni, termini e modalità previste nel presente capitolato e nel capitolato speciale d'appalto allegato. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'A.D. di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili alla ditta cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'A.D. Al riguardo, si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. All'atto della notifica della cessione la ditta dovrà richiedere all'A.D., ai sensi della Circolare n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'espressa accettazione della cessione stessa, facendo esplicito riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza. La suddetta richiesta dovrà essere opportunamente accompagnata dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali da parte del soggetto cedente affinché l'A.D. possa procedere ad una verifica in capo a quest'ultimo per assolvere alle finalità indicate dall'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Qualora dalla suddetta verifica venga riscontrata una inadempienza da parte della ditta cedente, l'A.D. non darà il proprio consenso alla cessione del credito notificata. Diversamente, qualora il cedente sia risultato "non inadempiente", l'A.D. comunicherà al cedente ed al cessionario l'espressa accettazione della cessione del credito.

Resta inteso che, in caso di cessione del credito, all'atto del pagamento, l'A.D. procederà, anche nei confronti del cessionario, ad effettuare le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (regolarità contributiva e accertamento c/o Equitalia).

	<p>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</p>
---	---	---

E' fatto, inoltre, obbligo ai cessionari dei crediti di indicare il CIG/CUP e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve, conseguentemente, utilizzare un conto corrente dedicato.

E' fatto, altresì, divieto all'impresa di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Qualora per effettuare il pagamento si dovesse rendere necessario procedere alla reiscrizione a bilancio delle somme a suo tempo impegnate dall'A.D. per l'esigenza in questione, perché trascorso il tempo utile previsto dalla norma per il loro utilizzo (somme relative a residui passivi perentivi), la ditta, in qualità di avente diritto, dovrà attivare, ai sensi delle vigenti norme, la relativa procedura di reiscrizione a bilancio, mediante presentazione di apposita istanza.

d. Il riconoscimento della fattura contemplato nel suddetto decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuto emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di collaudo per il saldo nei termini di legge.

e. In ragione della specifica natura della prestazione oggetto dell'appalto di lavori pubblici, nonché della speciale articolazione organizzativa gerarchica, il termine per il pagamento della rata di saldo è convenzionalmente pattuito in **60 (sessanta) giorni**, a decorrere dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/del certificato di regolare esecuzione, ovvero dal ricevimento della fattura elettronica se successiva.

f. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, in conformità a quanto previsto dal D.M. 12/03/04 n. 123, di importo pari al saldo da liquidare, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo a carattere provvisorio ed il collaudo definitivo.

g. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti preventivamente la prescritta garanzia fidejussoria, il termine di **60 (sessanta) giorni** decorre dalla presentazione della stessa.

h. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile.

3.6. SUBAPPALTO

(DA INSERIRE SE L'APPALTATORE HA PRESENTATO ISTANZA DI SUB-APPALTO IN SEDE DI GARA)

a. In linea con quanto previsto nel bando di gara ed in relazione quanto espressamente richiesto dall'appaltatore all'atto dell'offerta, è ammesso il subappalto nei termini e nei limiti indicati dall'art. 105 del Codice.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma
Reparto Lavori Genio (Area Sud)
CAPITOLATO TECNICO

*Campobasso-
Scuola Allievi
Carabinieri*

- b.** Le specifiche richieste di subappalto, sempre in ottemperanza della succitata normativa, dovranno essere presentate, dopo la formalizzazione della consegna dei lavori, alla Direzione Lavori e all'Amministrazione appaltante per le conseguenti autorizzazioni.
- c.** Ai sensi dell'art. 105, comma 5 del Codice, per i lavori di cui all'art.89, comma 11 del Codice stesso (lavori che riguardano strutture, impianti ed opere speciali c.d. S.I.O.S.) e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il limite dell'importo delle opere previsto per legge e non può essere suddiviso senza ragioni obiettive.
- d.** È fatto obbligo all'appaltatore che abbia dichiarato in sede di offerta di volersi avvalere del subappalto delle opere o del cottimo, di presentare alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, la documentazione di cui all'art.105, comma 7 del Codice.
- e.** Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del Codice, La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
- f.** Nell'atto autorizzativo di ciascun subappalto deve essere specificato quando i pagamenti vengono effettuati direttamente al/ai subappaltatore/i nelle fattispecie di cui ai alle suddette lettere a) e c).
- g.** L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- h.** Ai fini dell'applicazione dell'art. 105 del Codice, le lavorazioni previste negli elaborati progettuali, sono riferite alle seguenti categorie e importi:

CATEGORIA (DPR 207/2010)	IMPORTO (IVA esente)	INCIDENZA	CATEGORIA	QUALIFICAZIONE E OBBLIGATORIA (SI/NO)	CLASSIFICA (DPR 207/2010)	SUBAPPALTABILI
OG1	€ 100.000,00	100 %	Prevalente	NO **	I	SI (nei limiti del 50%)*
TOTALE	100.000,00	100 %				

*** ai sensi dell'art 105 del D.Lgs. 50/2016 e smi nel limite massimo del 50% per le seguenti ragioni:**

	<p>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO</p>	<p>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</p>
---	---	---

- *il limitato numero di operatori economici qualificati o dei possibili partecipanti, al fine di promuovere la più ampia concorrenza, attesa che la possibilità di più subappaltatori potrebbe favorire accordi in fase di gara;*
- *ragioni di sicurezza alla luce delle specificità del cantiere, poiché la presenza di molteplici addetti ai lavori, appartenenti ad operatori diversi, potrebbe aumentare i rischi di scarso coordinamento e attuazione delle misure di tutela del lavoro.*

**** La Ditta deve possedere i requisiti previsti dal DM 37/2008 in merito alla realizzazione di impianti antincendio ed elettrici (verifica da Visura camerale).**

- i. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del Codice in materia di esclusione dalle gare, gli operatori economici ai quali possono essere affidati sub-appalti di lavori pubblici di importo inferiore a 150.000 euro, devono aver eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori della tipologia di cui alla categoria lavori oggetto del sub-appalto per un importo non inferiore all'importo oggetto del sub-appalto;
 - j. L'appaltatore è obbligato a porre in essere tutti gli adempimenti di cui all'art.105 del Codice, con le modalità e gli effetti previsti nella medesima disposizione, anche in ordine al pagamento degli acconti e del saldo.
 - k. Nel contratto di subappalto l'Appaltatore dovrà inserire, oltre ai codici CIG e CUP identificativi del presente contratto d'appalto, apposita clausola concernente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i. che dovranno essere assunti dal subappaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto stesso.
- (DA INSERIRE SE L'APPALTATORE NON HA PRESENTATO ISTANZA DI SUB-APPALTO IN SEDE DI GARA)**
- l. Il subappalto non è ammesso stante la mancata presentazione in sede di gara da parte dell'Appaltatore di specifica istanza.

3.7. COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

- a. Il collaudo finale delle opere verrà eseguito entro sei mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art.102, comma 3, del Codice e ai sensi dell'art. 229 del Regolamento, previa consegna da parte dell'Appaltatore alla Amministrazione appaltante di tutta la documentazione richiesta.

	<i>Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri</i> IV Reparto – DLG – Viale Romania, 45, 00197 Roma Reparto Lavori Genio (Area Sud) CAPITOLATO TECNICO	<i>Campobasso- Scuola Allievi Carabinieri</i>
---	---	---

- b.** In caso di emissione del “certificato di regolare esecuzione” da parte del Direttore dei Lavori, lo stesso sarà emesso entro tre mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art.102, comma 2, del Codice e ai sensi dell'art. 237 del Regolamento.
- c.** Il “certificato di collaudo” o il “certificato di regolare esecuzione” hanno carattere provvisorio ed assumono carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, il “certificato di collaudo” o il “certificato di regolare esecuzione” si intenderanno tacitamente approvati ancorché l'atto formale di approvazione, da parte della Stazione appaltante, non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine di due anni.
- d.** Il collaudo in corso d'opera sarà effettuato ai sensi dell'art. 215, comma 4, lett. e) del Regolamento, ogni qual volta l'Amministrazione appaltante ne ravvisi l'opportunità.